

Codice A1702A

D.D. 2 dicembre 2016, n. 1185

**Azienda faunistico-venatoria "Montecastello" (AL). Rinnovo concessione.**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 27.03.2003 con la quale si autorizzava l'ampliamento dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Montecastello" di ettari 28.44.90, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ettari 684.11.92";

vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 18.10.2005 con la quale si prendeva atto della nomina del Signor ASTENGO Walter a Direttore Concessionario della suddetta azienda in sostituzione del Signor ROSSI Reno;

vista la determinazione dirigenziale n. 43 del 22.01.2008 con la quale è stata rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "Montecastello" di complessivi ettari 684.11.92, ubicata nei Comuni di Spigno Monferrato e Montechiaro d'Acqui e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, fino al 31.01.2017, a favore del Signor ASTENGO Walter;

vista l'istanza prot. n. 35258/A1702A del 08.08.2016, presentata dal Signor ASTENGO Walter in qualità di Direttore Concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Montecastello", volta ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda stessa;

preso atto della dichiarazione resa sulla validità ed operatività del consorzio sulla base delle norme statutarie e che nessuna modificazione è intervenuta in proposito neppure nelle condizioni agro-silvo-pastorali dei terreni conferiti al consorzio;

visto l'art. 1 dello Statuto del Consorzio per l'azienda faunistico-venatoria di Montecastello, registrato al n. 50082 di Repertorio e n. 10235 di Raccolta con atto rogito Notaio Ernesto CASSINELLI del 01.08.1984, ai sensi del quale il Consorzio risulta valido e vigente fino al 23.05.2028;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza, rinnovando la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Montecastello" di ettari 684.11.92, ubicata nei Comuni di Spigno Monferrato e Montechiaro d'Acqui e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, rappresentata dal Signor ASTENGO Walter fino al 31.01.2020;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;  
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;  
vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.,

#### *determina*

- di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Montecastello" di complessivi ettari 684.11.92, ubicata nei Comuni di Spigno Monferrato e Montechiaro d'Acqui e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, rappresentata dal Signor ASTENGO Walter fino al 31.01.2020;

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii., nella determinazione dirigenziale n. 331 del 26.11.1998.

La presente determinazione verrà trasmessa alla Provincia di Vercelli e al concessionario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dott. Paolo BALOCCO -